

NARRATIVA ITAI IANA

DUE DONNE E I LORO FANTASMI

Due intense vicende esistenziali: nell'ultimo romanzo di Marilù Oliva, ad alternare la propria voce sono due figure femminili. Bianca, prima bambina e poi adolescente, vive a Bologna in una famiglia difficile: cresciuta, non sarà immune alla seduzione della droga. Lili, invece, è un'anziana signora che a Roma ricorda un'esperienza terribile e indicibile: quella del campo di sterminio di Buchenwald. Un libro duro, sincero, partecipe della sofferenza delle donne, che scava con crudo realismo nel dolore e che però sa aprirsi alla speranza. Notevole e avvincente la scrittura. Roberto Carnero



DIARIO AL TEMPO DEL COVID **UNA FAMIGLIA IN LOCKDOWN...**

Ora che si intravvede la luce in fondo al tunnel, è ancora più piacevole la lettura di questo diario familiare, scritto nella prima fase del lockdown, quando nessuno ancora poteva sospettare quello che ci attendeva... Una famiglia costretta alla convivenza forzata: moglie, marito, figli, un cane... I problemi, la stanchezza, le speranze, l'altalena delle notizie vengono narrate con toni ironici e dolenti al tempo stesso, rispecchiando gli stati d'animo dei protagonisti e dell'Italia intera. Le abitudini diventano un rifugio e l'immaginazione si rivela un alleato prezioso per dilatare un orizzonte troppo chiuso. Paolo Perazzolo



SAGGI

LE ALUNNE DI DON MILANI

Le ragazze di Barbiana illumina un punto rimasto semioscuro nella storia di don Lorenzo Milani: sempre si è parlato fin qui dei "ragazzi di Barbiana", molto poco s'è detto del fatto che la scuola sul Monte dei Giovi fosse frequentata, in numeri minori, anche da ragazze, pure loro inviate adolescenti a studiare l'inglese in Inghilterra: una visione negli anni '50-60 lungimirante assai. Le testimonianze delle allieve, unite all'esperienza delle donne che gravitavano attorno alla pieve. raccolte da Sandra Passerotti, spazzano via il pregiudizio che voleva don Milani affetto da una vaga misoginia. Elisa Chiari



SULLA TERRA IN PUNTA DI PIEDI

**** di Sandro Spinsanti, Il Pensiero Scientifico. pp. 305, € 24.00

MEDICINA E SPIRITUALITÀ **COME VINCERE LA MALATTIA**

Spinsanti, già insegnante di Etica medica alla Cattolica di Roma, approfondisce i diversi aspetti della spiritualità nell'affrontare e vincere la malattia. Attraverso vari incontri, con la religione, l'arte, l'ecologia, il nutrimento, percorre le strade della guarigione. È un lungo cammino che ci chiede «di prenderci cura gli uni degli altri: nei rapporti di intimità come in quelli sociali... La spiritualità ci appare così non come un capitolo separato dalla vita... ma come sinonimo della vita stessa». Autore ed editore verseranno i proventi della vendita alla Ong "Mama Sofia" fondata dall'ambasciatore Luca Attanasio, ucciso in Congo. Franca Zambonini

VI RACCONTO IL MIO LIBRO

ALESSIA GAZZOLA

Messinese, 39 anni, laurea in Medicina legale



«Angelica in cerca di un nuovo inizio»

di Francesca Fiocchi

ngelica è una ragazza forte, dietro un'apparente fragilità, determinata, tosta. Ben le si addice la locuzione latina faber est suae quisque fortunae. Angelica è la protagonista del romanzo, con un tocco magico, Un tè a Chaverton House (Garzanti), di Alessia Gazzola. Siamo nel Dorset, in un'antica dimora inglese dove tutto può accadere. L'ambientazione ricorda l'atmosfera della serie ty Downton Abbey. La narrazione ha ritmo, la storia d'amore con Alessandro non è banale, ha colori pastello ed evoca riflessioni, il tentativo di evasione intelligente e perfettamente riuscito.

Il libro nasce come reazione al primo lockdown?

«In trenta giorni. A fine giornata inviavo un capitolo a mia mamma e a un gruppo di amiche che lo vivevano come un'evasione, con vicinanza. C'è l'Inghilterra, la voglia di viaggiare, un amore tradito, un lavoro fallito, anzi più di uno, la voglia di continuare a lavorare unita al desiderio di ritrovare i parenti lontani, quelle relazioni vietate nel lockdown. E la voglia di innamorarsi di nuovo, il dubbio se seguire la testa o il cuore».

Con la capacità di tradurre la storia in immagini...

«Sono fortemente visiva nel mio processo creativo. La storia la vedo e poi mi limito a descriverla».

IL GIUDIZIO DI FC: SCONSIGLIATO ★☆☆☆☆ COSÌ. COSÌ ★★☆☆☆ INTERESSANTE ★★★☆☆